

AVVISO PUBBLICO

Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie

SEDE LEGALE
Grugliasco (To), Piazza Matteotti 50, Cap
10095

SEDE OPERATIVA
Firenze, Viale Cadorna, 21,
Cap 50129

P. IVA 11246740010
C.F. 94062420362
Iscrizione REA 1199977

Info
334-6456548
www.avvisopubblico.it

Gioco d'azzardo: una piaga sociale, sanitaria ed economica

1980= il Gioco d'azzardo viene inserito nella 3° edizione del Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali

1992: *inizia la deregolamentazione.* La crisi valutaria spinge lo Stato a fare cassa anche con il gioco d'azzardo. Lo considera una importante leva fiscale, uno dei modi per ridurre il debito pubblico e per contrastare la criminalità organizzata.

1997: *debutta il Superenalotto*

1999: *autorizzazione all'apertura di sale bingo e sale scommesse*

2003: *la legge Finanziaria del 2002 apre le porte dei pubblici esercizi alle slot machine*

Scoppia la «bolla dell'azzardo»

2006: il mercato italiano del gioco apre le porte agli operatori stranieri con il decreto legge n.248 (cd. Bersani-Visco)

2009: liberalizzazione delle Videolottery con il decreto legge 39/2009 (cd. decreto Abruzzo)

2011: liberalizzazione del gioco online con il decreto legge n. 138/2011 (cd. decreto di Ferragosto)

**Oggi è la 3° Impresa italiana
per fatturato**

RACCOLTA

NEL 1998 = 12 miliardi

NEL 2004 = 25 miliardi

NEL 2008 = 48 miliardi

NEL 2012 = 88 miliardi

NEL 2016 = 96 miliardi

NEL 2017 = 102 miliardi



SPESA – le perdite dei giocatori

Nel 2017 persi
20,5 miliardi

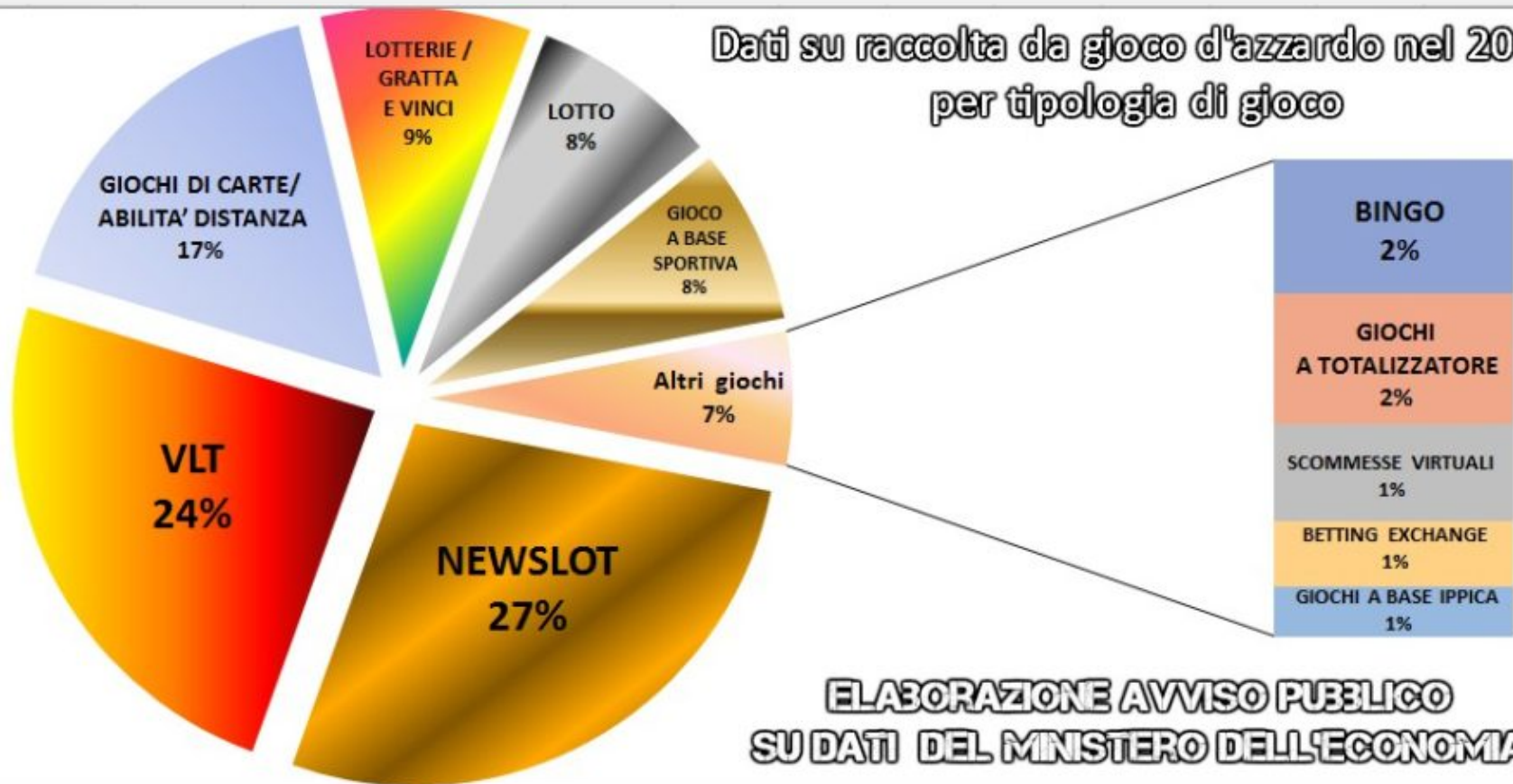
*Non esiste in Occidente
un Paese che perda in
azzardo quanto l'Italia,
in rapporto al proprio
PIL: lo 0,85% nel 2015.*



Superate GB e USA, doppiate Francia e Germania

Raccolta per tipologie di gioco

Dati su raccolta da gioco d'azzardo nel 2016
per tipologia di gioco



ELABORAZIONE AVVISO PUBBLICO
SU DATI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA

80% di vincite, un dato da analizzare



Il «gioco» premia un'esigua minoranza e fa pagare il conto ad un'ampia maggioranza. I premi, spesso di entità minima, sono pensati per alimentare la propensione all'azzardo

Gioco d'azzardo patologico

LE ULTIME RICERCHE SUL NUMERO DI GIOCATORI D'AZZARDO

CNR PISA: Nel 2017 oltre 17 milioni di italiani ha giocato almeno una volta, contro i 10 milioni del 2014. Tra i giocatori aumentano i problematici, quadruplicati negli ultimi 10 anni: da 100.000 stimati nel 2007 a 400.000 stimati nel 2017

I.S.S.: Nel 2017 18 milioni e 400.000 giocatori. Un milione e $\frac{1}{2}$ ovvero l'8% presenta un profilo problematico.

673 mila minorenni hanno avuto accesso al gioco d'azzardo legale; 1 su 3. 150 mila a rischio o problematici



Ultimi dati

Nei primi 9 mesi del 2018 abbiamo avuto il 4% in più di entrate statali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

10 miliardi e 304 milioni solo di imposte dirette

Ciò dimostra che:

La Raccolta continua ad aumentare nonostante le iniziative di riduzione del gioco intraprese negli ultimi anni

RACCOLTA 2016 (Regione Emilia-Romagna)



I cittadini dell'Emilia-Romagna hanno giocato nel 2016 (su rete fisica)

6,23 miliardi di euro

**La Raccolta pro-capite è di 1391 euro
(escluso il gioco online e considerando l'intera
cittadinanza compresi i neonati)**

La regione è al terzo posto a livello nazionale

SPESA - le perdite dei giocatori

I giocatori dell'Emilia-Romagna hanno perso nel 2016 (su rete fisica)

1,47 miliardi di euro

La Spesa pro-capite è di 330 euro

*Negli ultimi 3 anni (2014-2016) in E.R. stati persi in gioco d'azzardo oltre **4 miliardi di euro***



SLOT MACHINE in Emilia-Romagna al 31 dicembre 2016



35.530 (l'8.7% del totale nazionale)

Una slot ogni 125 residenti

Obiettivo del governo era tagliare le slot del 35% entro il 30 aprile 2018, fino a 22.247 (Conf. Stato/Regioni 7.09.2017). Non abbiamo ancora i numeri reali della riduzione effettiva dell'offerta

«Azzardomafie»



Il gioco d'azzardo - lecito e illecito - rappresenta per le principali organizzazioni criminali che operano in Italia una fonte di profitto e un sistema per riciclare il denaro sporco.

RICICLAGGIO

- Attraverso «prestanome»
- Inserendo uomini di fiducia nelle compagnie societarie
- Acquisto «Gratta e Vinci» vincenti
- Il poker online

ALTRI METODI ILLECITI

- Abbattitori
- Distribuzione AWP dei clan
- Gioco online su «server esteri»
- Usura
- Match fixing

GIOCO CRIMINALE

L'operazione "Gambling" della DDA di Reggio Calabria, l'inchiesta Black Monkey condotta dalla DDA di Bologna e l'ultima operazione di polizia internazionale coordinata dalla DNA hanno svelato la **presenza di FORTI infiltrazioni mafiose** in ampi settori delle scommesse clandestine e del gioco d'azzardo legale.

Le cosche si avvalgono di società operanti all'estero, di innumerevoli siti internet abusivi di scommesse on line e di una rete commerciale strutturata gerarchicamente, rappresentata anche da imprese colluse con la ndrangheta, la camorra, la mafia e la sacra corona unita, riciclando ingenti proventi illeciti e realizzando anche relevantissime violazioni fiscali.



Azzardomafie

- Sono 60 i clan attivi nel settore *dal Piemonte alla Sicilia*
- «*Quello del gioco d'azzardo, assieme al traffico di sostanze stupefacenti, oggi appare l'affare più lucroso con il quale rimpinguare le casse delle cosche*
(Federico Cafiero De Raho, 2018)
- *Il settore del gioco è particolarmente appetibile perché considerato a «basso rischio» (l'accertamento giudiziario dei reati è complesso, sanzioni amministrative e penali piuttosto basse) e ad «elevato profitto»*

PRIMI PASSI DELLO STATO..

- Presa di coscienza della necessità di una legge nazionale

Entro febbraio è stato affidato al Governo il compito di predisporre una proposta di riforma complessiva in materia di giochi pubblici;

Decreto Dignità: Abolizione della pubblicità, anche indiretta; logo NoSlot per chi dismette le macchinette; N. verde nazionale 800.558822

- Da gennaio 2017 Inserimento del Disturbo da Gioco d'azzardo nei L.E.A.

- Prima riduzione dell'offerta di gioco

- Regioni ed Enti locali: ordinanze e regolamenti comunali per il contrasto al gioco patologico

Le Buone pratiche sui territori

Alcuni Comuni che nel 2016 hanno adottato regolamenti ed ordinanze di limitazione degli orari di gioco e/o applicato il cd. «distanziometro» hanno fatto registrare notevoli cali di Spesa, in proiezione, nel 2017:

Cremona (-23,2%)

Verbania (-22%)

Aosta (-17,15%)

Biella (-15,30%)

Campobasso (-14,75%)

Ultime azioni e decisioni del nuovo Governo

- 1) Revisione delle aliquote sulla tassazione aumentate dello 0,25% su awp e vlt; dal 1° gennaio 2019 dello 0,50%= maggior gettito per lo Stato tra 2019-2012. E accesso attraverso tessera sanitaria dal 1° gennaio 2020;*
- 2) 22 proposte di legge presentate in Senato tra cui anche la totale abolizione...*
- 3) Decreto Dignità legge n.96 del 2018: dal 1° gennaio 2019 divieto assoluto di pubblicità anche indiretta (radio, tv, stampa, internet, inclusi i social, manifestazioni sportive) e a prescindere dalla scadenza contrattuale entro un anno. Escluse le lotterie nazionali. Le sanzioni andranno al Fondo per il contrasto al GAP*
- 4) Entro febbraio il Governo ha il compito di predisporre una proposta di riforma complessiva in materia di giochi.*

Le ancora 6 proposte di Avviso Pubblico

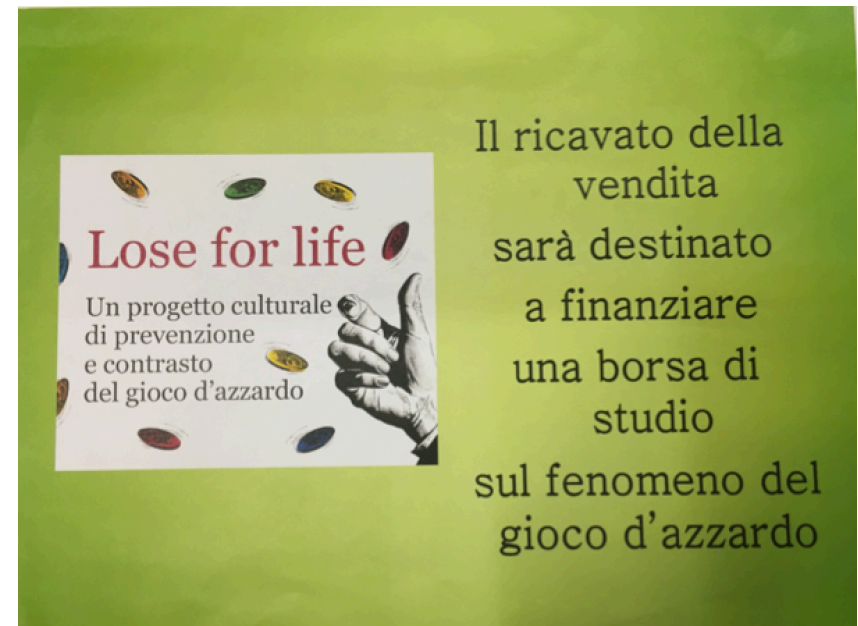
1. Una legge nazionale che regolamenti il consumo di gioco d'azzardo e che attui una reale e concreta riduzione dell'offerta di gioco d'azzardo sui territori
2. Ampliare il divieto di pubblicità: pubblicità Zero
3. Investire nel Servizio Sanitario Nazionale per garantire un'adeguata rete di assistenza alle migliaia di giocatori patologici e a quelli a rischio
4. Dare un maggior sostegno economico ai territori e dare a Comuni e Regioni la possibilità di regolamentare il gioco
5. Educare e formare gli esercenti e i cittadini sui rischi del gioco d'azzardo
6. Istituire tavoli di lavoro sul gioco d'azzardo a livello provinciale
7. Recepire i 12 punti del Ministero della Salute e attuare le proposte della Commissione parlamentare antimafia

MA SOPRATTUTTO...

Serve il coraggio di rinunciare ad una parte degli introiti derivanti da questo settore consapevoli che questo genererà un risparmio dal punto di vista sociale e sanitario e rappresenterà un investimento su una società migliore



Nella convinzione che il primo strumento di cambiamento risiede nella conoscenza corretta e aggiornata dei fenomeni e delle leggi vigenti, abbiamo deciso di devolvere tutto il ricavato delle vendite del libro di Avviso Pubblico "Lose for Life. Come salvare un paese in overdose da gioco d'azzardo" per creare borse di studio rivolte a giovani studenti/esse che collaboreranno con il nostro Osservatorio Parlamentare sul tema del gioco d'azzardo





Sul sito di Avviso Pubblico è disponibile un'ampia documentazione in materia di gioco d'azzardo con:

- Dati aggiornati
- Analisi della legislazione nazionale e regionale
 - Regolamenti e ordinanze Enti locali
 - Relazioni, dossier e rapporti sulle criticità legate al gioco
 - Contributi video e grafici a supporto



Grazie per l'attenzione

**Per maggiori informazioni:
stampa@avvisopubblico.it
Tel 335.7305980**